

Manifatturiero in negativo dopo l'impatto dell'alluvione

Dinamica produttiva positiva nei comparti chimico e plastico
In calo mobili, metalli e calzature

CESENA

Il settore manifatturiero è un comparto rilevante e centrale nel tessuto economico locale che vede la presenza di importanti imprese driver accanto a numerose piccole e medie imprese in provincia. In uno scenario nel quale a livello nazionale nel 2023 si è palesata una flessione della produzione industriale, per le imprese romagnole l'anno ha esordito tra attese e incognite: da un lato la prospettiva di completo recupero dei livelli di Pil pre Covid, dall'altro il rallentamento della produzione industriale che aveva posto al termine del 2022 aspettative di sostanziale stabilità.

Nel mese di maggio, si evince dai numeri a disposizione della Camera di Commercio, i gravi eventi alluvionali hanno impattato sulle previsioni e sulle aspettative degli operatori, rendendo negative le dinamiche congiunturali infra annuali.

Tuttavia il bilancio complessivo

del 2023 evidenzia come le imprese manifatturiere abbiano saputo reagire recuperando, in buona parte, i livelli produttivi perduti.

I dati

A fine anno risultavano attive 3.319 imprese manifatturiere in provincia di Forlì-Cesena, che rappresentano il 9,3% delle imprese attive totali. Il settore appare in ridimensionamento rispetto ai 12 mesi precedenti. In termini di addetti alle imprese attive, il settore manifatturiero locale incide per circa un quarto (il 24,5%).

Circa un quarto (il 24,8%) del valore aggiunto generato in provincia deriva dal settore Manifatturiero, con un'incidenza inferiore al dato regionale (29%) ma superiore al livello nazionale (21%). Sulla base degli ultimi scenari economici di Prometeia (gennaio 2024), il Manifatturiero ha chiuso il 2023 con un calo del valore aggiunto, in termini reali, del 3,9%; per il 2024, le previsioni indicano una sostanziale stabilità (-0,2%).



Lavorazione della plastica

Su base annuale la produzione industriale della provincia nel corso del 2023, si è ridotta dell'1,6%, confermando il trend discendente avviatosi nel secondo trimestre del 2022. Il peggioramento della congiuntura nella scorsa primavera, per gli effetti immediati dell'alluvione di maggio e, durante l'estate e l'autunno del 2023, ha portato l'attività industriale della provincia in recessione, definita tale condizione come il verificarsi di almeno 2 trimestri consecutivi di riduzione tendenziale della produzione. Sebbene l'andamento sia positivo nel primo quarto in termini tenden-

ziali, nel periodo tra gennaio e dicembre 2023 la produzione industriale della provincia di Forlì-Cesena ha virato in terreno negativo (-1,6% sui 12 mesi precedenti). La dinamica produttiva media del 2023 risulta tuttavia non omogenea a livello dei comparti del Manifatturiero provinciale: positiva per Chimica e plastica (+2,2%), Macchinari (+1,0%), Altre industrie (+6,8%); stabile per il comparto delle Confezioni (+0,2%) e Alimentare (-0,6%); negativa per Calzature (-12,2%), Legno (-5,3%), Prodotti in metallo (-1,7%) e Mobili (-9,4%).

Dal punto di vista territoriale, la dinamica della produzione manifatturiera è sostanzialmente analoga nei due comprensori (Forlì -1,9%; Cesena -1,4%).

In lieve flessione anche il fatturato a valori correnti (-0,7%), che ha invertito il trend espansivo registrato nel corso del 2022. I comparti con maggiore incidenza dell'export sul fatturato si confermano quello dei Macchinari (51%) e dei Mobili (48,9%). Per dati dettagliati si rimanda al documento completo, disponibile alla pagina del sito camerale dedicata al Rapporto sull'economia.